

Gaetano d'Argenio

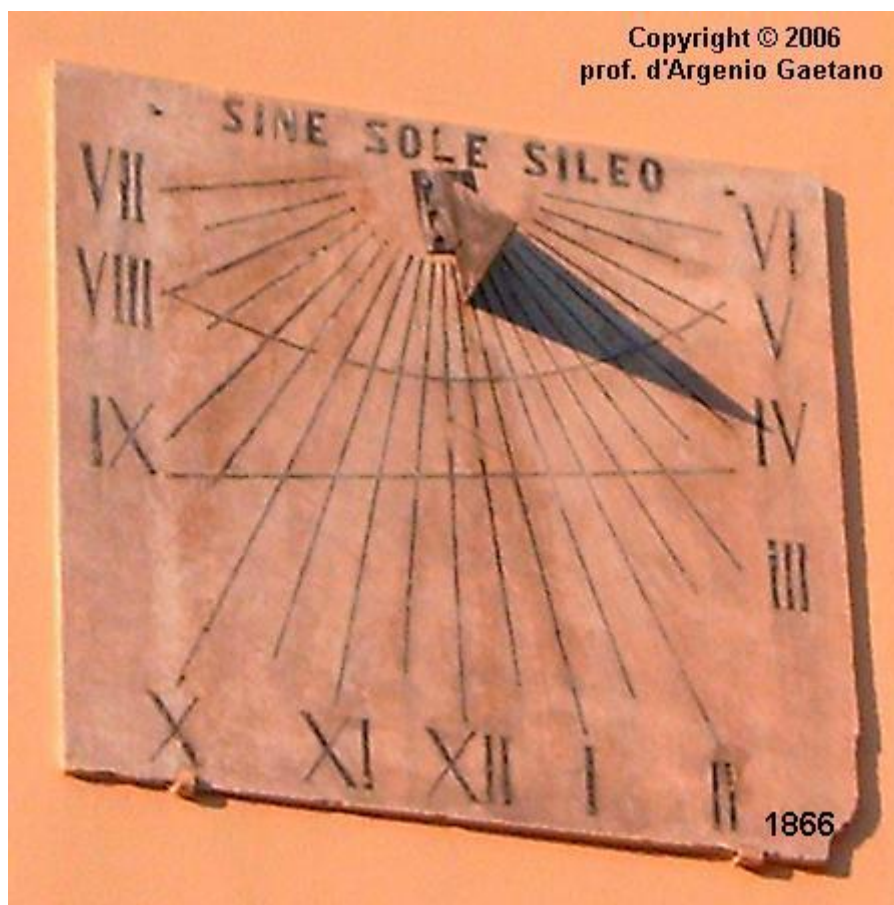
*Catalogo degli orologi solari e
delle meridiane censiti in Irpinia*



*Stemma corporazione costruttori francesi di orologi solari.
(Paris, rue du Cherche Midi n.19)*

2011

AVELLINO
(Piazza della Libertà n. 1)



Nazione : Italia.

Regione : Campania.

Provincia : Avellino.

Comune: Avellino.

Indirizzo : Piazza della Libertà n. 1.

Ubicazione : palazzo "Caracciolo", storico palazzo pubblico costruito nel 1708, che attualmente ospita gli uffici della Provincia di Avellino.

Collocazione esterna : lato destro¹ della facciata principale dell'edificio.

Altezza dal piano stradale : circa 8-9 metri.

E' visibile dall' esterno.

Alloggiamento : fisso.

L' accesso è libero.

Coordinate geografiche²:

- Latitudine 40° 51' 02" Nord.

- Longitudine 14° 46' 41" Est da Greenwich.

Fuso orario : UT + 1^h

Costante locale, indipendente dal giorno della lettura : + 0^m 53^s (Scarto di longitudine dal meridiano centrale "Etneo" del 1° fuso ad Est di Greenwich³).

Stato di conservazione : buono.

Tipologia : orologio solare piano, verticale, declinante.

¹ L'osservatore guarda la facciata principale dell'edificio.

² Coordinate geografiche riportate sulla targa a corredo della meridiana presente sulla facciata dell'auditorium dell'Istituto Magistrale Statale "P. E. IMBRIANI".

³ Tenendo presente che la terra ruota su se stessa da Ovest verso Est, gli orologi solari collocati ad Ovest del meridiano centrale "Etneo" del 1° fuso ad Est di Greenwich fuso ritardano.

Orologio solare -calendario : si

Inclinazione quadrante solare : 90° (verticale).

Declinazione quadrante solare : + 20° Ovest

Distanza sustilare ⁴ (=angolo orario; = angolo della linea sub-gnomone) : ≠ 0°.

Sistema orario : moderno o civile ⁵ perché suddivide il giorno in 24 ore tutte uguali a partire dalla mezzanotte.

Tempo vero locale (TVL) (= ora solare locale) : è il tempo del luogo non corretto né per l'equazione del tempo né per il meridiano centrale del fuso orario (correzione longitudine). E' il tempo classico indicato dalle meridiane. Le linee che indicano le ore sono rettilinee mentre la linea meridiana è verticale in una meridiana ad ore locali.

La linea oraria del mezzogiorno non coincide con la linea meridiana perché l'orologio declina verso Ovest .

Indicazione delle 12 ore : numeri romani disposti in senso antiorario.

Ore segnate : dalle 7^h alle 18^h.

Linee diurne :si vedono bene la retta inclinata degli equinozi e l'iperbole del solstizio invernale.

Stilo fisso : assostilo o stilo polare o vela triangolare⁶ polare⁷, cioè inclinato di tanti gradi quanti sono quelli della latitudine del luogo in modo da essere parallelo all'asse terrestre. Questo stilo è associato alle ore francesi sulle quali proietta tutta la sua ombra.

Materiale costruttivo dello stilo : ferro.

Forma orologio solare : quadrata.

Dimensioni quadrante solare: circa 80 cm x 80 cm..

Tecnica costruttiva : incisione su lastra di marmo.

Motto latino : "Sine sole sileo" (Senza il sole sono muto).

Progettista : sconosciuto.

Artigiano esecutore : sconosciuto.

Anno di costruzione : 1866 (secolo XIX) durante i lavori di restauro del palazzo⁸.

Costo del manufatto :=====

Compilatore scheda ; prof. Gaetano d'Argenio – 2006.

Fotografia : prof. Gaetano d'Argenio – 2006.

⁴ La distanza sustilare è l'angolo compreso tra la linea meridiana e la sustilare (=sottostilare). Nel caso la parete sia declinante, lo stilo deve assumere una posizione laterale che compensi questo difetto di orientamento.

⁴¹ Le ore francesi sono conosciute anche come ore civili, comuni, europee, volgari, oltramontane, di Napoleone, moderne, tedesche, universali. Un orologio solare ad ore francesi si riconosce per il fatto che le linee orarie convergono tutte in un unico punto (=il centro della meridiana) che coincide con l'ancoraggio dello stilo polare o assostilo. Con l'Ordinanza del 23 ottobre 1786 il conte De Wilzeck, governatore austriaco, presidente del Regio Imperiale Consiglio di Governo e Commissario Plenipotenziario della Lombardia, precisò il "nuovo regolamento degli orologi pubblici all'uso francese restando abolito quello delle ore d'Italia con entrata in vigore il 1° dicembre 1786". E' significativa una grida del 24 dicembre portante il "nuovo metodo dell'orario per le irrigazioni dei terreni", adattato al nuovo metodo degli orologi alla francese.

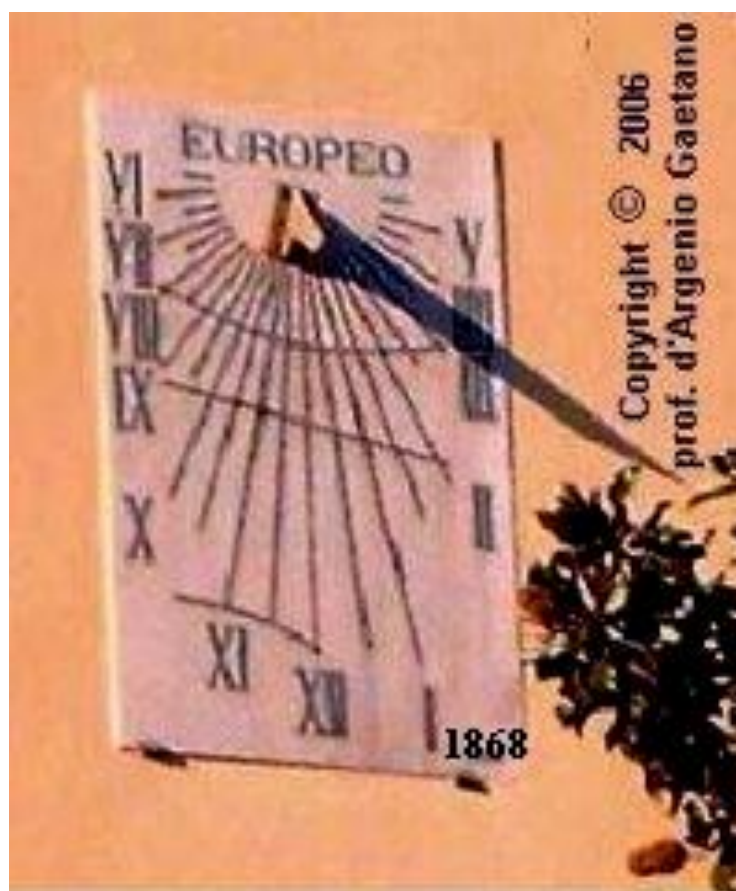
Nel 1798 Napoleone impose in tutto l'impero l'uso delle ore francesi che dividevano il giorno in 24 ore uguali e costanti, suddivise nel ciclo antimeridiano (dalla mezzanotte a mezzogiorno) e quello pomeridiano (dal mezzogiorno alla mezzanotte). E' per questo motivo che le ore pomeridiane hanno una numerazione da 1 a 12 (anziché da 13 a 24).

⁶ E' un triangolo rettangolo che utilizza il famoso teorema ideato da Pitagora di Samo (571-497 a. C.). Nel 532 il filosofo greco, caposcuola del "pitagorismo", fondò la sua scuola calabrese a Crotona che, successivamente, trasferì a Metaponto (MT).

⁷ La Stella Polare ha un'altezza sopra l'orizzonte pari alla latitudine del posto considerato.

⁸ Atti del Consiglio provinciale di P.U. 1867 – Parte seconda – Allegati - pag. 9 -Relazione restaurazione del palazzo dei Tribunali e rimborso ai comuni per la stessa (C.P. 22/9/1866) lire 20.000.

AVELLINO
(Corso Vittorio Emanuele n. 206)



Nazione : Italia.

Regione : Campania.

Provincia : Avellino.

Comune: Avellino.

Indirizzo : Corso Vittorio Emanuele n. 206.

Ubicazione : Convitto Nazionale "P. Colletta" , storico edificio pubblico costruito nel 1831, che attualmente ospita le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Collocazione esterna : lato sinistro⁹ della facciata principale dell'edificio.

E' visibile dall' esterno.

Alloggiamento : fisso

L' accesso è libero.

Altezza dal piano stradale : 10-15 metri.

Coordinate geografiche ¹⁰ :

- Latitudine 40° 51' 02" Nord.
- Longitudine 14° 46' 41" Est da Greenwich.

Fuso orario : UT (= tempo universale) + 1^h

Costante locale , indipendente dal giorno della lettura : + 0^m 53^s (Scarto di longitudine dal meridiano centrale "Etneo" del 1° fuso ad Est di Greenwich¹¹).

Stato di conservazione : buono.

Orologio solare-calendario : si

Tipologia : orologio solare piano, verticale, declinante.

⁹ L'osservatore guarda la facciata principale dell'edificio.

¹⁰ Coordinate geografiche riportate sulla targa a corredo della meridiana presente sulla facciata dell'auditorium dell'Istituto Magistrale Statale "P. E. IMBRIANI".

¹¹ Tenendo presente che la terra ruota su se stessa da Ovest verso Est, gli orologi solari collocati ad Ovest del meridiano centrale "Etneo" del 1° fuso ad Est di Greenwich ritardano.

Inclinazione quadrante solare : 90° (verticale).

Declinazione quadrante solare : - 10° Est.

Distanza sustilare¹² (=angolo orario; = angolo della linea sub-gnomone) : ≠ 0°.

Sistema orario : moderno o civile¹³ perché suddivide il giorno in 24 ore tutte uguali a partire dalla mezzanotte.

Tempo vero locale (TVL) (= ora solare locale) : è il tempo del luogo non corretto né per l'equazione del tempo né per il meridiano centrale del fuso orario (correzione longitudine). E' il tempo classico indicato dalle meridiane. Le linee che indicano le ore sono rettilinee mentre la linea meridiana è verticale in una meridiana ad ore locali.

La linea oraria del mezzogiorno non coincide con la linea meridiana perché l'orologio declina verso Est .

Indicazione delle 12 ore : numeri romani disposti in senso antiorario.

Ore segnate : dalle 6^h alle 17^h.

Linee diurne : si vedono bene la retta degli equinozi e le due iperbole dei solstizi.

Forma orologio solare : rettangolare.

Stilo fisso : assostilo o stilo polare o vela triangolare¹⁴ polare¹⁵ , cioè inclinato di tanti gradi quanti sono quelli della latitudine del luogo in modo da essere parallelo all'asse terrestre. Questo stilo è associato alle ore francesi sulle quali proietta tutta la sua ombra.

Materiale costruttivo dello stilo : ferro

Dimensioni quadrante solare: 100 cm x 180 cm..

Motto : assente.

Scritte aggiuntive : Europeo¹⁶.

Progettista : sconosciuto.

Artigiano esecutore : sconosciuto.

Tecnica costruttiva : incisione su lastra di marmo.

Anno di costruzione : 1868 (secolo XIX) durante i lavori di restauro del palazzo¹⁷.

Costo del manufatto : =====

Compilatore scheda : prof. Gaetano d'Argenio - 2006

Fotografia : prof . Gaetano d'Argenio – 2006.

¹² La distanza sustilare è l' angolo compreso tra la linea meridiana e la sustilare (=sottostilare). Nel caso la parete sia declinante, lo stilo deve assumere una posizione laterale che compensi questo difetto di orientamento.

¹³ Le ore francesi sono conosciute anche come ore civili, comuni, europee, volgari, oltramontane, di Napoleone, moderne, tedesche, universali. Un orologio solare ad ore francesi si riconosce per il fatto che le linee orarie convergono tutte in un unico punto (=il centro della meridiana) che coincide con l'ancoraggio dello stilo polare o assostilo. Con l' Ordinanza del 23 ottobre 1786 il conte De Wilzeck, governatore austriaco, presidente del Regio Imperiale Consiglio di Governo e Commissario Plenipotenziario della Lombardia, precisò il "nuovo regolamento degli orologi pubblici all'uso francese restando abolito quello delle ore d'Italia con entrata in vigore il 1° dicembre 1786". E' significativa una grida del 24 dicembre portante il "nuovo metodo dell'orario per le irrigazioni dei terreni", adattato al nuovo metodo degli orologi alla francese.

Nel 1798 Napoleone impose in tutto l'impero l'uso delle ore francesi che dividevano il giorno in 24 ore uguali e costanti, suddivise nel ciclo antimeridiano (dalla mezzanotte a mezzogiorno) e quello pomeridiano (dal mezzogiorno alla mezzanotte). E' per questo motivo che le ore pomeridiane hanno una numerazione da 1 a 12 (anziché da 13 a 24).

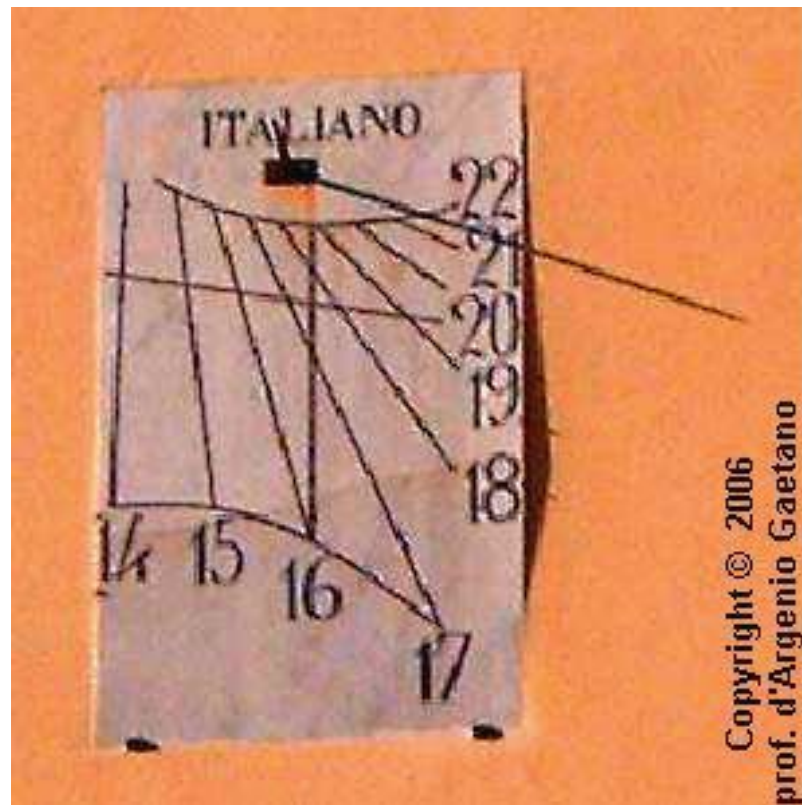
¹⁴ E' un triangolo rettangolo che utilizza il famoso teorema ideato da Pitagora di Samo (571-497 a. C.). Nel 532 il filosofo greco, caposcuola del "pitagorismo", fondò la sua scuola calabrese a Crotona che, successivamente, trasferì a Metaponto (MT).

¹⁵ La Stella Polare ha un'altezza sopra l'orizzonte pari alla latitudine del posto considerato.

¹⁶ La dicitura Europeo, riportata su questo orologio solare costruito nel 1868, non è riferita all'ora del meridiano centrale "Etno" del 1° fuso ad Est di Greenwich, istituito su tutto il territorio italiano dal 01/11/1893, ma esclusivamente all'adozione diffusa in Europa delle ore francesi o astronomiche dopo l'invasione napoleonica. Infatti nel 1798 Napoleone impose in tutto l'impero l'uso delle ore francesi che dividevano il giorno in 24 ore uguali.

¹⁷ Atti del Consiglio Provinciale di P.U. 1867-1868 – Allegato 1 / 1968 : destinati £ 10732 per il restauro della facciata del Convitto Colletta.

AVELLINO
(Corso Vittorio Emanuele n. 206)



Nazione : Italia.

Regione : Campania.

Provincia : Avellino.

Comune : Avellino.

Indirizzo : Corso Vittorio Emanuele n. 206.

Ubicazione : Convitto Nazionale "P. Colletta", storico edificio pubblico costruito nel 1831, che attualmente ospita le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Collocazione esterna : lato destro¹⁸ della facciata principale dell'edificio.

E' visibile dall' esterno.

Alloggiamento : fisso

L' accesso è libero.

Altezza dal piano stradale : 10-15 metri.

Stato di conservazione : buono.

Coordinate Geografiche¹⁹ :

- Latitudine 40° 51' 02" Nord.
- Longitudine 14° 46' 41" Est da Greenwich.

Fuso orario : UT (= tempo universale) + 1^h

Costante locale, indipendente dal giorno della lettura : + 0^m 53^s (Scarto di longitudine dal meridiano centrale "Etneo" del 1° fuso ad Est di Greenwich²⁰).

Tipologia : orologio solare piano , verticale, declinante.

Orologio solare -calendario : si

Inclinazione quadrante solare: 90° (verticale).

Declinazione quadrante solare : -10° Est.

Sistema orario : italico o italiano perché suddivide il giorno in 24 intervalli tutti

¹⁸ L'osservatore guarda la facciata principale dell'edificio.

¹⁹ Coordinate geografiche riportate sulla targa a corredo della meridiana presente sulla facciata dell'auditorium dell'Istituto Magistrale Statale "P. E. IMBRIANI".

²⁰ Tenendo presente che la terra ruota su se stessa da Ovest verso Est, gli orologi solari collocati ad Ovest del meridiano centrale "Etneo" del 1° fuso ad Est di Greenwich ritardano.

uguali e costanti (= equinoziali) durante l'anno a partire dal tramonto²¹.

Fu in uso nell'Europa occidentale a partire dal XII secolo fino alla prima metà del secolo XIX, cioè fino al 1866.

Il tempo misurato dalle ore italiche è decisamente locale perché l'ora di riferimento del tramonto varia sia con la latitudine sia con la longitudine.

Tempo vero locale (TVL) (= ora solare locale) : è il tempo del luogo non corretto né per l'equazione del tempo né per il meridiano centrale del fuso orario (correzione longitudine). E' il tempo classico residuo al tramonto indicato da queste meridiane.

Indicazione delle 9 ore : numeri arabi disposti in senso antiorario.

Le linee orarie sono rettilinee e sono in numero di otto. Si vede anche un segmento verticale in corrispondenza dell'incrocio tra la retta equinoziale e la sedicesima ora. Questo segmento verticale indica il mezzogiorno solare locale così come si evidenzia in altre tipologie orarie (per es. le ore babiloniche).

Ore segnate : dalla 14^a ora alla 22^a dopo il tramonto del giorno precedente.

Linee diurne: in questo orologio ad ore italiche si vedono bene le iperbole indicanti i due solstizi, invernale ed estivo, e la retta equinoziale.

Orologio solare -calendario : si

Stilo fisso : ortostilo²².

Materiale costruttivo dello stilo : ferro

Forma orologio solare : rettangolare.

Dimensioni quadrante solare : 100 cm. x 180 cm.

Motto : assente.

Scritte aggiuntive : Italiano

Tecnica costruttiva : incisione su lastra di marmo .

Progettista : sconosciuto.

Artigiano esecutore : sconosciuto.

Anno di costruzione : Potrebbe essere stato realizzato nel 1831, quando fu inaugurato il Collegio Reale, oppure nel 1868 quando furono eseguiti i lavori di restauro del palazzo²³ durante i quali fu costruito anche il 2° orologio solare che porta inciso l'anno 1868. Infatti all'inizio dell'800 l'orologio ad ore italiche, già vietato da Napoleone nel 1798, spesso si presentava in coppia con un secondo orologio solare con ore francesi allo scopo di facilitare l'utente a passare dal sistema italico al nuovo sistema francese.

Costo del manufatto :=====

Compilatore scheda: prof. Gaetano d'Argenio – 2006.

Fotografia : prof . Gaetano d'Argenio – 2006.

²¹ Le linee orarie italiche sono dette anche ab occasu (=dal tramonto) perché indicavano le ore che mancavano al tramonto del Sole che, in passato veniva considerato come il termine del vecchio giorno e l'inizio del successivo. Il sistema italiano o italico, così chiamato perché venne utilizzato in tutti gli antichi stati italiani, suddivideva il giorno in 24 ore, tutte uguali e costanti di 60 minuti, a partire dal tramonto che variava, purtroppo, durante tutto l'anno. Il tramonto era indicato con la linea delle ore 24 (o ora zero). Si diffuse in Italia a partire dal XIV secolo fino alla metà circa del XIX secolo per essere poi sostituito da quello francese dopo l'invasione napoleonica. Infatti nel 1798 Napoleone impose in tutto l'impero l'uso delle ore francesi che dividevano il giorno in 24 ore uguali e costanti, suddivise nel ciclo antimeridiano (dalla mezzanotte a mezzogiorno) e quello pomeridiano (dal mezzogiorno alla mezzanotte). E' per questo motivo che le ore pomeridiane hanno una numerazione da 1 a 12 (anziché da 13 a 24).Era adatto principalmente ad una società contadina e patriarcale. All'inizio dell'800 spesso si presentava in coppia con un secondo orologio solare con ore francesi allo scopo di facilitare l'utente al passaggio dal sistema italico al nuovo sistema francese.

²² Il falso stilo o ortostilo o stilo normale , come un chiodo infisso in un muro, è posizionato perpendicolarmente sulla superficie dell'orologio solare. Soltanto la punta libera dell'ortostilo permetteva e permette la lettura delle ore dal tramonto del sole della sera precedente a quella successiva, delle stagioni, del mezzogiorno solare vero e della durata dell'arco diurno.

²³ Atti del Consiglio Provinciale di P.U. 1867-1868 – Allegato 1 / 1968 : destinati £ 10.732 per il restauro della facciata del Convitto Colletta.